

GABINETTO G.P. VIEUSSEUX

RELAZIONE PERFORMANCE 2018

La Relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance* e la cui funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 14, comma 4, lett. c) del decreto che ne prevede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La Relazione è approvata dall'organo di indirizzo politico - amministrativo dell'Ente, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, e deve essere validata dall'Organismo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

Il Gabinetto G.P. Vieusseux con deliberazione del C.d.A. n. 20 del 14/12/2017 ha approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 e con Deliberazione del C.d. A. n. 21 del 14.12.2017 ha definito ed assegnato gli obiettivi di performance per il 2018 al personale incaricato di P.O. ed al personale non incaricato di P.O.

Nel corso dell'anno, con deliberazione del C.d.A. n. 23 del 29.11.2018, si è provveduto ad approvare, previo parere vincolante dell'OIV, il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance adeguandolo a quanto previsto dal D. Lgs. 75/2017, collegandolo:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il Gabinetto Vieusseux, alla vigilia dei 200 anni dalla sua fondazione (1820-2020), ha continuato a perseguire i suoi scopi istituzionali richiamati anche nello Statuto dell'Ente, fin dal primo articolo, quando viene sottolineata l'esigenza di mantenere "l'esistenza e l'esercizio del Gabinetto Scientifico Letterario G. P. Vieusseux [...] conservando le sue nobili tradizioni". Nella fattispecie l'Istituto nel corso del 2018, attraverso la sua articolata struttura (Amministrazione, Archivio Storico, Archivio Contemporaneo, Attività culturali, Biblioteca, Centro Romantico, Laboratorio Fotografico, Laboratorio di Restauro, Servizio Conservazione), ha migliorato gli standard qualitativi attraverso una maggiore efficienza dei servizi e razionalizzazione del lavoro, diffusione delle informazioni, promozione culturale, rispetto dei cronoprogrammi, accessibilità. Un percorso che, oltre a guardare al pubblico affezionato del Gabinetto Vieusseux, composto da lettori, studiosi, studenti universitari, mira a raggiungere nuovi target di utenza, quale i ragazzi delle scuole medie superiori. Larga parte dei progetti svolti hanno avuto il fondamentale sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, del Ministero per i beni e le attività culturali e della Regione Toscana.

Per la qualità dell'attività complessiva svolta, l'Istituto è rientrato – grazie ai progetti presentati nel 2017 – sia nella tabella per le Istituzioni culturali della Regione Toscana 2018-2022, con il massimo punteggio (per il 2018 sono stati stanziati euro 34.125,00); sia in quella del Ministero per i beni e le attività culturali (2018-2020; per il 2018 sono stati stanziati euro 105.000,00), sempre con un significativo punteggio. Tra i contributi, a seguito di progetto presentato si segnalano anche euro 100.000,00 della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e euro 5.000,00 del Centro per il Libro e la Lettura.

Per gli aspetti relativi all'Amministrazione dell'Istituto, accanto all'attività ordinaria si segnalano alcune attività integrative condotte nel corso del 2018: avvio e messa a regime delle nuove procedure contabili relative al passaggio alla contabilità pubblica e attivazione del servizio di cassa della Cassa di Risparmio di Firenze con conseguente adeguamento dei relativi software e attivazione delle nuove procedure operative: passaggio dalla gestione cartacea delle spese e delle entrate alla gestione telematica delle stesse, tramite specifici software (nuovo programma di contabilità e applicativo fornito dalla banca); informatizzazione degli impegni e degli accertamenti, dei mandati e delle reversali, con predisposizione dei relativi documenti, invio flussi XLM e controllo esito dei pagamenti (stipendi, utenze, fornitori e varie).

Per quanto concerne l'efficienza nell'impiego delle risorse, con riferimento al contenimento e alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, si rinvia al bilancio consuntivo e al Piano degli indicatori di bilancio consuntivo e agli Indicatori di tempestività dei pagamenti (cfr. (<https://www.vieusseux.it/>)).

Si segnala inoltre che è stato revisionato e aggiornato l'indirizzario corrente della segreteria dell'Istituto, successivamente trasferito su database dedicato.

Nel corso del 2018 è stato infine introdotta la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, sia attraverso questionario pubblicato online sul sito dell'Istituto (<http://www.vieusseux.it/questionario-di-gradimento.html>) e pubblicizzato ogni qualvolta vengono inviati i programmi delle manifestazioni promosse, sia attraverso rilevazione su supporto cartaceo.

Qui di seguito si segnalano alcune delle attività più significative svolte nel 2018 presso Biblioteca, Archivio Storico e Contemporaneo, Attività culturali, in collaborazione con tutti gli altri settori sopra ricordati:

BIBLIOTECA

Oltre all'attività ordinaria (incremento delle raccolte e catalogazione novità, servizi al pubblico, prestito locale e interbibliotecario, attività di reference specialistico), sono state catalogate le biblioteche d'autore del Fondo Garavini/Montaigne (circa 400 vol.); completamento del Fondo Sanminiatielli (circa 350 vol.). Sono stati inseriti in linea le descrizioni dei periodici conservati nel Fondo rivista Letteratura (circa 200 testate), ad integrazione dei periodici del '900 già presenti nella biblioteca storica. È inoltre proseguito il progetto sul *Libro dei soci*: con indagine per l'annata 1901 e relativi conteggi (uomini-donne, abbonamenti alla circolante e alle sale di lettura, hotel più frequentati, residenze estive ecc.), oltre all'individuazione di alcuni soci celebri. Indagine sugli abbonamenti degli anni della Grande Guerra 1915-1918, finalizzata ad una tesi di laurea di Storia delle biblioteche (Prof. G. Ruffini). Collegato sempre al progetto sul *Libro dei soci*, sono state intraprese indagini specifiche sulle sedi del Gabinetto Vieusseux del Novecento (fino al 1926) e sulla storia istituzionale dopo i Vieusseux (Società civile, passaggio al Comune di Firenze, direttori ecc.): indagini a campione nel *Libro dei soci* su alcuni lettori italiani 'forti' (es. Papini, Borgese, Pancrazi, Serra, Cecchi, ecc.) e relative letture da individuare nel *Libro dei prestiti*.

A seguito dell'importante progetto per lo scarto dei volumi alluvionati, sono stati identificati e condizionati i volumi salvati dallo scarto: circa 2.000 pezzi, di cui una parte appartenenti alla Biblioteca consultativa di G.P. Vieusseux (monografie e periodici), ma per la maggioranza libri della biblioteca circolante (1820-1966) che sono emersi dalla selezione bibliografica svolta nelle operazioni di scarto, insieme alla valutazione dello stato di conservazione, a cura del nostro Laboratorio di restauro. Condizionamento di 90 volumi appartenenti alla Biblioteca Consultativa, aggregati al fondo omonimo. Condizionamento e ricollocazione di circa 700 volumi della Circolante, conservati in faldoni numerati, e intervento sui record del catalogo in linea, con le

necessarie modifiche e integrazioni. Prosecuzione di visite guidate e lezioni sulla storia dell'Istituto nell'ambito delle Chiavi della città e per scuole medie superiori, associazioni culturali, ecc.

ARCHIVIO STORICO E ARCHIVIO CONTEMPORANEO “A. BONSAANTI”

Nel corso del 2018 l'Archivio Contemporaneo è stato impegnato, oltre che nell'attività ordinaria, in specifici progetti di ordinamento, inventariazione, conservazione e valorizzazione di alcuni archivi personali conservati presso Palazzo Corsini Suarez, relativi alla cultura otto-novecentesca. In particolare: Conclusione dell'ordinamento e dell'inventario informatico dei Fondi Mario Luzi; Angelo Marchese; Nello Tarchiani; Renato Birolli; Luigi Berti; Ottone Rosai; Inizio dell'ordinamento per corrispondente e, all'interno, cronologico della corrispondenza del Fondo Michele Ranchetti, per poi passare alla catalogazione informatica, del Fondo Carla Poesio; Prosecuzione della catalogazione informatica del Copialettere di Vieusseux, in particolare il volume n. 35; Recupero del catalogo cartaceo per il Fondo Atto Vannucci; Prosecuzione della digitalizzazione e catalogazione, a cura del Laboratorio di Restauro, delle opere iconografiche (quadri, disegni, incisioni, ecc.) pervenute in tempi recenti insieme ai Fondi, così da arricchire la già ricca banca dati delle Opere d'arte; Prosecuzione del lavoro di monitoraggio, a cura del Laboratorio di Restauro, dello stato di conservazione della documentazione conservata; Prosecuzione della digitalizzazione dei singoli Fondi, a fini conservativi, a cura del Laboratorio fotografico; Ordinamento e digitalizzazione, con successiva descrizione informatica, della fototeca Proclemer (ca. 3500 fotografie); Diversa organizzazione degli spazi all'interno di palazzo Corsini Suarez, così da poter collocare le nuove acquisizioni, creando ambienti idonei sia sotto il profilo della conservazione, che della restituzione del 'laboratorio' dei singoli soggetti produttori. In particolare è stato allestito uno spazio specifico al secondo piano del palazzo per una nuova, consistente tranche dell'archivio di Vasco Pratolini (tra le nuove accessioni/integrazioni si segnalano i Fondi Berti (delibera 4/2018), Malvani Colnaghi Tassinari (delibera 20/2018), Pratolini (delibera 14/2018), Centro d'Incontro per Stranieri (delibera 19/2018). Prosecuzione della collaborazione al censimento SIUSA-Archivi di personalità tra Otto-Novecento, attraverso la redazione di articolate schede descrittive dei nuovi Fondi pervenuti, in stretto contatto con la regione Toscana e la Soprintendenza Archivistica per la Toscana (aggiornamento di schede e redazione nuove schede, es. Luigi Berti). Prosecuzione dell'attività didattica con studenti delle scuole medie superiori e con studenti universitari e formazione di tirocinanti. Visite guidate con studenti delle scuole medie superiori nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e con associazioni culturali. Prosecuzione delle collaborazioni, attraverso progetti specifici, con le Università di Firenze, di Roma e di Pavia, le Associazioni delle Case della Memoria e del Centro Studi 'Carlo

Betocchi', col Centro Studi Aldo Palazzeschi, con la Fondazione Primo Conti di Fiesole, con gli Archivi delle donne A. Contini Bonacossi di Firenze, con l'Istituto francese di Firenze, col British Institute di Firenze, con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, con l'Archivio di Stato di Firenze, con l'Università di Losanna.

È inoltre proseguito il lavoro di valorizzazione del patrimonio attraverso iniziative diverse. In particolare, accanto a presentazioni di pubblicazioni attinenti al patrimonio conservato (edizioni di Carteggi, di Manoscritti, di Cataloghi e Inventari, di banche dati ecc.), seminari, convegni e mostre, si segnala che, in preparazione delle celebrazioni per i 200 anni del Gabinetto Vieusseux, è stato realizzato il secondo ciclo di conferenze *Scrittori raccontano scrittori*: autori contemporanei hanno parlato di scrittori di cui l'Istituto conserva le carte dopo essere venuti a studiarle e consultarle (il progetto, per il quale cfr. il rendiconto delle Attività culturali, ha il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, del Comune di Firenze e del Centro per il Libro e la Lettura del Mibact). Nel 2018 si è anche realizzata la collaborazione con la prima edizione del Festival 'Eredità delle donne', a cura di Serena Dandini: a fine settembre si è aperta nei locali della Fondazione Cassa di Risparmio in via Bufalini una mostra dedicata ai dipinti di Leonetta Cecchi Pieraccini ed è stata effettuata una visita guidata, a cura del Direttore, all'Archivio Contemporaneo, con specifica attenzione ai Fondi intitolati a figure femminili (in particolare, Adriana Pincherle e Irma Brandeis).

ATTIVITÀ CULTURALI

Oltre all'ordinaria attività di presentazioni di libri che si è tenuta per 10 mesi (esclusi luglio e agosto) con una media di ca. tre incontri settimanali, nel 2018 sono proseguiti i cicli *Scrittori raccontano scrittori* e *Lezioni di Letteratura*, che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di stampa, ed è stato introdotto un nuovo ciclo *Donne di troppo* (a cura di A. Donati). I progetti hanno avuto il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, del Comune di Firenze e del Centro per il Libro e la Lettura del Mibact, e sono stati sostenuti e condivisi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. In particolare, il ciclo *Scrittori raccontano scrittori* si è tenuto i sabati mattina tra gennaio e aprile: Mauro Covacich / Italo Svevo; Antonio Moresco / Federigo Tozzi; Federica Manzon / Umberto Saba; Giorgio Vasta / Giuseppe Fenoglio; Maria Pia Veladiano / Eugenio Montale; Michele Mari / Carlo Emilio Gadda; Alessandro Zaccuri / Carlo Betocchi; Francesca Manfredi / Dino Buzzati; Valeria Parrella / Anna Maria Ortese; Alessandra Sarchi / Paolo Volponi. Il ciclo *Lezioni di Letteratura* in autunno: Massimo Bacigalupo / James Joyce; Robert Musil / Ada Vigliani, Mary Shelly / Francesco Rognoni; Charles Baudelaire / Antonio Prete. Il nuovo ciclo *Donne di troppo*: 8 maggio Lou Salomé raccontata da Susanna Mati; 15 maggio

Marguerite Duras raccontata Sandra da Petriagnani; 22 maggio Etty Hillesum raccontata da Edgarda Ferri; 29 maggio Sylvia Plath raccontata da Elisabetta Rasy.

Inoltre si segnalano: il convegno dedicato a Emma Perodi: *Fare gli Italiani con la scrittura delle donne: il contributo di Emma Perodi*. Interventi di Federica Depaolis, Monica Pacini, Luisa Tasca e Alberto Carli; la presentazione del libro di Giuseppe Matulli, *Alcide De Gasperi. Quando la politica credeva nell'Europa e nella democrazia*, Prefazione di Enrico Letta (Edizioni Clichy), con Pier Luigi Ballini, Mario Caciagli, Giovanni Gozzini e Bruno Tabacci; la presentazione del libro di Alberto Savinio *Scatola sonora* (il Saggiatore), con Cristiano Chiarot, con una testimonianza di Ruggero Savinio e Fiamma Nicolodi, Luca Scarlini e Carlo Sisi; la serata *Ricordo di Cesare Garboli*, con la partecipazione di Giorgio Amitrano, Carlo Cecchi, Rosetta Loy, Toni Servillo, Emanuele Trevi; il convegno dedicato a Oreste Macrì nel ventennale della scomparsa, con la partecipazione di Enza Biagini, Alberto Cadioli, Anna Dolfi, Laura Dolfi, Giuseppe Langella, Gloria Manghetti e Antonio Prete; la giornata di studi dedicata a Geno Pampaloni nel centenario della nascita, con la partecipazione di Beniamino de' Liguori, Goffredo Fofi, Paolo Mauri, Aurelio Picca ed Emanuele Trevi; la mostra *ARTISTE. FIRENZE 1900-1950*, a cura di Lucia Mannini e Chiara Toti, in collaborazione con Fondazione AWA e con Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (nello spazio mostre della Fondazione CR Firenze in via Bufalini 6); la presentazione del volume di Paolo Leoncini, *Emilio Cecchi, l'etica del visivo e lo Stato liberale*, partecipano Marino Biondi e Giuseppe Panella. Presentazione a Roma, alla Biblioteca Angelica, del volume edito nella collana del Gabinetto Vieusseux (Olschki), *La biblioteca di Pier Paolo Pasolini*, a cura di G. Chiarcossi e F. Zabagli, alla presenza di Paolo Mauri e Walter Veltroni. Infine si ricorda la già citata collaborazione al Festival *L'eredità delle donne*, a cura di Serena Dandini.

Pubblicazioni: è proseguita la pubblicazione del quadrimestrale "Antologia Vieusseux", finanziato dalla Regione Toscana, nn. 70, 71, 72, stampato presso il nuovo editore selezionato a seguito di selezione pubblica, Mandragora di Firenze. Allestimento del volume *Lettere di Paolina Leopardi a Teresa Teja dai viaggi in Italia*, che uscirà nella collana Studi del Gabinetto Vieusseux, Olschki, nel gennaio 2019. Collaborazioni a edizioni di testi e cataloghi, in particolare si ricordano per il successo di pubblico e di stampa ottenuto i cataloghi *De Filippo. Il mestiere in scena*, a cura di Carolina Rosi, Tommaso De Filippo, Alessandro Nicosia, Skira, 2018; *Artiste. Women artists Firenze 1900-1950*, a cura di Lucia Mannini, Chiara Toti, Polistampa, 2018; e il volume degli atti del convegno su Edward Gordon Craig, tenutosi nel 2016, *Per Edward Gordon Craig nel cinquantenario della morte*, atti del convegno internazionale di studi (Firenze, 24-25 novembre

2016), a cura di Renzo Guardenti, numero monografico della rivista «Biblioteca teatrale», n.s., n. 125-126, gennaio-giugno 2018.

Per quanto riguarda l'attività scientifica condotta al fine di preparare il terreno per le celebrazioni dei 200 anni, ci si limita qui a ricordare il saggio G. Manghetti, *Alla vigilia dei 200 anni dalla sua apertura (1820-2020): Il Gabinetto Vieusseux*, in «Nuova Antologia», vol. 619-fasc. 2287, luglio-settembre 2018, pp. 85-98.

Conclusioni

In sintesi l'attività svolta dall'Ente durante il corso del 2018 ha presentato, con riferimento agli obiettivi definiti, un buon grado di realizzazione grazie all'impegno e alla dedizione profusi dai dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi concordati.

Per tutta la documentazione che non è stato possibile richiamare nel testo, si rimanda al sito dell'Istituto (<https://www.vieusseux.it/>) e agli atti conservati presso l'Ufficio Amministrazione.